

Prot. 993

Cagliari, 25 Luglio 2014

PEC

Al Responsabile del Procedimento

Ing. Valerio Porcu

Comune di Villanovafranca

Piazza Risorgimento n. 18

09020 - Villanovafranca (VS)

protocollo@pec.comune.villanovafranca.ca.it

OGGETTO: Avviso di manifestazioni di interesse per l'affidamento dell'incarico di progettazione definitiva, esecutiva, direzione lavori e coordinamento della sicurezza dei lavori di "Manutenzione straordinaria della viabilità rurale gravemente compromessa a seguito degli eventi calamitosi verificatosi il 18-19 Novembre 2013" Misura 125 - Azione a - Secondo Bando - CIG: X540FE5905

Questo Ordine è venuto a conoscenza che Codesta Amministrazione ha in corso le procedure di affidamento dei servizi professionali, con selezione pubblica, indicati in oggetto.

A tal proposito si rileva quanto segue:

1. All'avviso non risulta allegata la *"procedura di calcolo per la determinazione del valore dell'incarico"*, così come disposto anche dall'art. 11 comma 18 della L.R. 5/2007.
Non vengono infatti evidenziati i criteri per la stima del compenso ai sensi del D.M. 143/2013. Occorre dunque esplicitare come si è giunti alla quantificazione della somma posta a base di gara al fine di valutarne la congruità.
In tal senso, del resto, l'art. 264, co. 1. lett. d) D.P.R. n. 207/2010 prescrive che la disciplina di gara per l'affidamento dei servizi di architettura ed ingegneria individui, tra l'altro, *"...d) l'ammontare presumibile del corrispettivo complessivo dei servizi, per le prestazioni normali, speciali e accessorie, compreso il rimborso spese, posto a base di gara, determinato con le modalità di cui all'articolo 262 e l'indicazione delle modalità di calcolo in base alle quali è stato definito detto ammontare"*.
Difatti, le stazioni appaltanti *"non possono limitarsi ad una generica e sintetica indicazione del corrispettivo, ma devono indicare con accuratezza ed analiticità i singoli elementi che compongono la prestazione ed il loro valore. L'importo a base di gara- le cui modalità di calcolo, con l'entrata in vigore del nuovo regolamento, dovranno essere espressamente indicate nel bando- dovrebbe trovare dimostrazione in un dettagliato computo delle attività che devono essere svolte e dei loro costi... La determinazione dell'importo a base di gara in ragione di una analitica indicazione delle singole componenti della prestazione professionale è, altresì, funzionale ad una più efficace verifica della congruità delle offerte, come evidenziato nel paragrafo che segue"* (cfr. AVCP, Determinazioni nn. 1/2006; 4/2007; 5/2010; negli stessi termini AVCP, Parere di pre-contenzioso n. 52 del 10.4.2013).
E' inoltre necessario indicare la categoria e la classe in riferimento al citato D.M. 143/2013. Trattandosi di *"intervento di viabilità"*, ai sensi del D.M. 143/2013 attualmente in vigore, i lavori rientrano all'interno della categoria *"infrastrutture per la mobilità"*, destinazione funzionale *"Manutenzione"* **ID.V.01** (ex categoria VI/a ai sensi della L. 143/49);

2. L'art. 63, commi 3-*bis* e 3-*ter* del D.Lgs. n. 82/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale) prevede l'obbligo, a partire dal 1° gennaio 2014, per le pubbliche amministrazioni, di utilizzare **“esclusivamente:**

- *i canali e i servizi telematici, **ivi inclusa la posta elettronica certificata**, per l'utilizzo dei propri servizi, anche a mezzo di intermediari abilitati, per la presentazione da parte degli interessati di denunce, istanze e atti e garanzie fideiussorie, per l'esecuzione di versamenti fiscali, contributivi, previdenziali, assistenziali e assicurativi, nonché per la richiesta di attestazioni e certificazioni”;*
- *“servizi telematici o **la posta elettronica certificata** anche per gli atti, le comunicazioni o i servizi dagli stessi resi”.*

Analogamente, l'art. 65, co. 1-*ter* D.Lgs. n. 82/2005 – inserito dall'art. 6, comma 1, lett. b) D.L. 18 ottobre 2012, n. 179 - stabilisce che il mancato avvio del procedimento, da parte delle pubbliche amministrazioni e dei gestori di pubblico servizio, a seguito di istanze e dichiarazioni inviate dal cittadino per via telematica, con le modalità stabilite dal codice dell'amministrazione digitale (CAD): *“comporta l'insorgenza di responsabilità dirigenziale e disciplinare in capo al titolare dell'ufficio competente”.*

Orbene, alla luce del quadro normativo sopra delineato, si ritiene che le istanze dei partecipanti, pervenute tramite pec debbano essere accettate, contrariamente a quanto precisato nel bando in cui si precisa che *“Gli interessati in possesso dei requisiti professionali richiesti, possono presentare istanza contenente il proprio curriculum entro le ore 13.00 del giorno LUNEDI 28 LUGLIO 2014 all'Ufficio Protocollo di questa stazione appaltante, sito in P.zza Risorgimento n. 18 – piano terra, per presentazione diretta o per mezzo del servizio postale, in busta chiusa, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura (per sigillo si intende la semplice apposizione di materiale di tipo adesivo, aderendo su tutti i lembi di chiusura della busta, garantisca l'integrità della stessa), recante all'esterno “MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PER (...)”, l'intestazione e la sede legale del concorrente.*

Del resto, *“l'inosservanza di una determinata prescrizione della lex specialis circa le modalità di presentazione dell'offerta implica l'esclusione del concorrente solo quando si tratti di clausole rispondenti ad un particolare interesse dell'Amministrazione appaltante o le stesse siano poste a garanzia della par condicio dei concorrenti e del correlato principio di segretezza delle offerte, giacché tra più interpretazioni delle norme di gara è da preferire quella che conduca alla partecipazione del maggior numero possibile di aspiranti, al fine di consentire, nell'interesse pubblico, una selezione più accurata tra un ventaglio più ampio di offerte (in termini, tra le tante, CdS, Sez. V, 28 settembre 2009, n. 5810; id., Sez. V, 8 settembre 2008, n. 4252; id., sez. V, 16 gennaio 2002, n. 226; TAR Lazio, Roma sez.III, 23 settembre 2010, n.32427 nonché TAR Umbria, 21 gennaio 2010, n. 26; AVCP, Parere n. 123 del 22 giugno 2011).*

3. Al punto 5 dell'avviso vengono indicati quali dati debba contenere il curriculum. Poiché trattasi di indagine di mercato ai sensi dell'art. 267 comma 7 del D.P.R. 207/2010, occorre attenersi a quanto previsto al comma 3 del medesimo art. in base al quale *“(…) Le stazioni appaltanti richiedono ai soggetti interessati i curricula, redatti secondo l'allegato N; (...)”.* Tale indicazione normativa è infatti volta ad uniformare la modalità di presentazione delle domande.

4. All'avviso, laddove si parla dei *“tempi per l'espletamento dell'incarico”*, si chiede che il progetto esecutivo, corredato di tutti i pareri necessari rilasciati dalla ARGEA Sardegna, venga consegnato entro e non oltre il 04/09/2014. Tale tempistica appare quanto mai restrittiva. Infatti prima di poter assegnare l'incarico, occorrono alcuni giorni per pubblicare la data dell'eventuale sorteggio; posto che nella medesima giornata i sorteggiati vengano invitati a presentare offerta, nella fattispecie il termine minimo che gli deve essere assegnato per presentare l'offerta, è pari a dieci giorni ai sensi

dell'art. 124 comma 6 lettera d) del D.Lgs. 163/2006. Di conseguenza, supposto che la pratica venga trattata con la massima urgenza, rimarrebbero circa una ventina di giorni per eseguire la progettazione definitiva, ottenere tutti i nulla osta del caso, fare la verifica e approvare il definitivo e poi procedere alla redazione dell'esecutivo. A fronte delle suddette valutazioni si ritiene che il tempo assegnato per l'espletamento dell'incarico non sia in alcun modo congruo.

In attesa di un Vostro sollecito riscontro, si coglie l'occasione per ricordare che questo Ordine, con lo scopo di ridurre il contenzioso tra Amministrazione e professionisti e rendere più efficiente il processo di programmazione, progettazione e realizzazione delle opere pubbliche, ha istituito, in accordo con la Federazione Regionale Ordine Ingegneri, un gruppo di studio e di monitoraggio delle procedure di gara esteso a tutto il territorio regionale.

In tale ottica l'Ordine Ingegneri della Provincia di Cagliari è disponibile ad esaminare, preventivamente alla pubblicazione, i bandi per l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura, al fine di esprimere parere non vincolante.

Si precisa che, qualora si fosse già provveduto all'affidamento di che trattasi, ovvero Codesta Amministrazione ritenesse di dover comunque procedere, questo Ordine Professionale invierà copia della presente all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici per l'adozione dei provvedimenti di competenza e si riserva, in ogni caso, di richiedere l'accesso agli atti per la verifica della regolarità delle procedure ed, eventualmente, adire alle vie legali.

La presente vale anche come informativa di cui all'Art. 243-*bis* del Codice dei Contratti.

Distinti saluti.

Il Presidente
Gaetano Attilio Nastasi

